



Associazioni Inquilini e Abitanti

ABITARE AL TEMPO DELLA CRISI: APPELLO RIUNIONE NAZIONALE 18 OTTOBRE



Roma, 15/10/2009

L'aggravarsi della crisi produce costi sociali rilevanti e un aumento esponenziale dei livelli di precarietà reddituale e abitativa. Larghe fasce di società vengono coinvolte e in diversa maniera crescono forme di resistenza diffusa.

Tutto ciò che si muove in termini di opposizione sociale viene ora messo sotto osservazione giudiziaria e sono ormai molti i segnali che tendono ad inasprire il conflitto.

La repressione a cui sono sottoposti i movimenti in tutta Italia ha caratteristiche preventive e dissuasive. Assume la funzione di possibile argine all'eventuale capacità dei movimenti stessi di divenire tutela diretta nella difesa dei diritti e della libertà di tutti e tutte. Di vera e propria negazione del dissenso.

Le forme di repressione che da molti mesi stanno colpendo le mobilitazioni sociali vanno considerate nella loro interezza e non possono essere liquidate solo come persecuzioni poliziesche fini a se stesse. È presumibile invece che nascano dentro la ridefinizione di una *governance* nazionale che vede la rendita quale attore determinante nelle scelte generali, sia sul piano economico che su quello del consenso. Dentro una crisi profonda.

Gestire il malessere sociale diffuso e tentare di normalizzarlo diviene quindi l'obiettivo primario. Succede con gli studenti a Torino, con il G8, con la lotta per la casa, con i precari che si organizzano, con il controllo stabilito nelle tendopoli aquilane, con i migranti alle prese con il pacchetto sicurezza, con un turbine di inchieste, maxioperazioni da prima pagina, misure cautelari, sgomberi di case e spazi occupati, con evidente limitazione dell'agibilità e della libertà di singol* activist* e delle lotte sociali.

Affrontare quanto accade senza approfondire ruoli, funzioni e composizione del comando non ci aiuterebbe. Per questo è utile dare continuità alla riunione che si è svolta Firenze e che ha visto la partecipazione di molti e differenti pezzi dei movimenti impegnati contro la precarietà e per il diritto all'abitare.

Per dare continuità ai nostri percorsi locali e mettere in rete ragionamenti e proposte anche a livello nazionale, invitiamo tutti e tutte a vederci a Roma domenica 18 ottobre alle ore 10.00 AM al Volturmo occupato (via Volturmo 37) presso la stazione Termini.

Per un'assemblea che vorrebbe:

- **affrontare e fare il punto sulle forme autoritarie che la *governance* sta assumendo in epoca di crisi permanente**, dando continuità anche ai temi e ai contenuti che come movimenti porteremo in piazza il 17 ottobre, sviluppando e potenziando proposte di campagne, iniziative e mobilitazioni a livello nazionale e locale.

- **ripartire dai nostri percorsi per rilanciare, dando continuità alla riunione che si è**

svolta a Firenze dove avevamo immaginato di costruire un seminario/convegno collettivo contro la rendita e per un abitare di tutti e tutte al tempo della crisi, iniziando a tracciare una mappa delle resistenze che ora diventa anche una mappa delle repressioni.

Per produrre anche i necessari passi verso una campagna di mobilitazione nazionale.

Blocchi Precari Metropolitani, Coordinamento cittadino di lotta per la casa, Movimento di lotta per la casa- Firenze